



OTTOMILA VOLTE GRAZIE

Sette "Porte Aperte" nelle cementerie Italcementi e Italsacci, che hanno complessivamente coinvolto più di ottomila visitatori. Settanta autorità civili e religiose, con molti sindaci e amministratori locali. Dieci scuole, per un totale di oltre 680 studenti. Cinquantuno associazioni locali, che hanno contribuito a organizzare gli eventi. Oltre 130 tra articoli e reportage giornalistici. Un 2019 straordinario, che ha visto crescere il rapporto con le nostre comunità locali. A tutti un grandissimo GRAZIE.

PRIMO PIANO

PAG 2-3 Il nostro contributo al contenimento delle emissioni di CO₂

PRODOTTI E REALIZZAZIONI

PAG 4 Soluzioni sempre più smart per la clientela

PAG 5 Calcestruzzi, al via i prodotti green

I NOSTRI IMPIANTI

PAG 6 La cementeria di Cagnano Amiterno

NOTIZIE DALLA SEDE

PAG 7 Calcestruzzi e Italcementi per il nuovo ponte di Genova

PAG 8 Teams, un nuovo strumento per collaborare al meglio

opendoors@italcementi.it



SEMPRE PIÙ VICINI ALLE COMUNITÀ LOCALI

Essere dei buoni vicini. È uno degli impegni per la sostenibilità che Italcementi, coerentemente con le politiche di tutto il Gruppo HeidelbergCement, si assume nei confronti delle comunità locali delle quali fa parte. Una volontà che decliniamo con una grande attenzione alle performance ambientali, applicando le migliori tecnologie, e con una apertura dei nostri impianti all'incontro e alla reciproca conoscenza con le persone che vivono attorno ai siti produttivi. Nel solo 2019 abbia-

mo organizzato sette porte aperte, accogliendo più di ottomila persone. Descrivere con le sole parole il nostro impegno per un fare industria sostenibile e responsabile non poteva bastarci più: è stato importante che molte persone abbiano voluto vedere e apprezzare da vicino la passione e l'impegno che ogni giorno mettiamo nel nostro lavoro.

Roberto Callieri,
Amministratore Delegato Italcementi

SEMPRE PIÙ SOCIAL!



CAMBIAMENTI CLIMATICI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

LA SFIDA DELLA CO₂ PER I SETTORI DEL CEMENTO E DEL CALCESTRUZZO



C

Cambiamenti climatici, scarsità di risorse naturali, rapida urbanizzazione: sono alcune delle sfide epocali che il pianeta si trova oggi a sostenere. Per affrontarle con successo il settore delle costruzioni è un attore importante: **il calcestruzzo è il materiale più utilizzato al mondo dopo l'acqua**. Volumi

che sono destinati ad aumentare per soddisfare i crescenti bisogni del settore abitativo globale dettati da una popolazione mondiale in continuo aumento.

Alla **Conferenza di Parigi sul Clima (COP21) del 2015**, 195 paesi hanno adottato il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sul clima. L'**Accordo di Parigi** definisce un **piano d'azione globale** in risposta alla minaccia dei cambiamenti climatici, impegnando la Comunità internazionale ad adottare azioni che riducano le emissioni di gas a effetto serra e limitino l'aumento della temperatura media globale al di sotto di 2°C rispetto al 1990.

L'**impegno europeo nell'ambito dell'Accordo**, che prevede una riduzione delle emissioni del 40%, è stato accompagnato da una serie di politiche tra cui la **promozione dell'energia rinnovabile e l'efficienza energetica degli edifici**. Recentemente la **Commissione Europea** ha lanciato una visione per un'**Europa decarbonizzata al 2050**. Tra i fattori abilitanti al raggiungimento della decarbonizzazione, la Commissione Europea ha individuato la **competitività dell'industria europea e l'Economia Circolare**.

IL CEMENTO E LA CIRCULAR ECONOMY

La **sostituzione dei combustibili fossili con i combustibili alternativi** derivati dai rifiuti è la tecnologia che garantisce i margini di manovra più significativi. La riduzione delle emissioni di CO₂ varia a seconda del tipo di CSS (Combustibile Solido Secondario) utilizzato, da un 70% fino ad arrivare al 100% nel caso di combustibili alternativi da biomassa, le cui emissioni sono considerate neutrali e non climalteranti. Una **soluzione sicura e controllata che favorisce lo sviluppo di una "green economy"**: valorizzando a livello energetico i rifiuti non più riciclabili a valle della raccolta differenziata si contribuisce a preservare risorse non rinnovabili, trasformare il problema dei rifiuti in una risorsa a "kilometro zero", evitando le discariche, e ridurre le emissioni di CO₂, senza impatti negativi sull'ambiente o sulla qualità del cemento.

Un'ulteriore circolarità e strategia per ridurre le emissioni di gas serra è l'**utilizzo di materie prime alternative** in parziale sostituzione delle materie prime naturali da cava. Si tratta di materiali residuali o sottoprodotti derivati da altri processi industriali perfettamente compatibili con il ciclo di produzione del cemento. La qualità del prodotto finito rimane inalterata, sia dal punto di vista tecnico che ambientale.

Il **calcestruzzo**, un materiale ottenuto per miscelazione di aggregati, acqua e cemento, ha una propria "impronta CO₂" che dipende dal contenuto e tipologia di cemento utilizzato. Tuttavia, grazie alle proprie prestazioni, può dare un contributo importante alla riduzione delle emissioni di CO₂ del settore dell'edilizia ed essere competitivo con altri materiali da costruzione in un'ottica di "ciclo di vita". Le **sue proprietà di resi-**

“

IL CALCESTRUZZO È PARTE INTEGRANTE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE, PERCHÉ PUÒ ESSERE PRODOTTO RIUTILIZZANDO ALTRI MATERIALI, E PERCHÉ COMPLETAMENTE RICICLABILE.

”

IL CONTRIBUTO DI HEIDELBERGCEMENT GROUP AL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI DI CARBONIO

LA SOSTENIBILITÀ E LA VISION SUL “CALCESTRUZZO A ZERO EMISSIONI DI CO₂ ENTRO IL 2050” DI HEIDELBERGCEMENT GROUP

La **protezione del clima** è uno degli obiettivi principali della strategia di sostenibilità di HeidelbergCement, ragione per cui, fin dal 2003, sono state adottate azioni di riduzione delle emissioni con nuovi sfidanti **obiettivi di riduzione della CO₂ (per unità di produzione) del 30% entro il 2030**, e una vision per la neutralità del contenuto di CO₂ nel prodotto principale, il calcestruzzo.

13 CLIMATE ACTION



INVESTIMENTI IMPORTANTI IN CAMPO TECNOLOGICO

In questi anni HeidelbergCement ha progressivamente messo in atto i necessari investimenti nell'efficienza energetica e nel miglioramento tecnologico degli impianti, anche al fine di ridurre le emissioni di CO₂. Negli ultimi dieci anni **sono stati investiti in Italia oltre 200 milioni di euro per l'ammodernamento degli impianti di Matera e Rezzato** e oltre 1 miliardo di euro a livello complessivo europeo. Alla base di questi investimenti c'è la consapevolezza che anticipando l'adeguamento tecnologico alle migliori tecnologie disponibili sul mercato si ottengano sia un risparmio economico, sia vantaggi competitivi a lungo termine. Al tempo stesso, questo permette a HeidelbergCement di mantenere la posizione di leader di settore nell'innovazione di processo e di prodotto.

STRUMENTI PER RIDURRE LE EMISSIONI DI CO₂

Un **“mix di approcci”** rappresenta la via più efficace in una prospettiva futura. Ciò include la **promozione di ulteriori misure di efficienza energetica** e un aumento significativo dell'**uso di combustibili alternativi** (in particolare biomassa), in combinazione con l'**utilizzo di nuove materie prime alternative** e sostitutive del clinker, che è la componente ad alta intensità di CO₂ nel cemento. Nel 2018 la quota di combustibili alternativi era di circa il 22% a livello globale, con una percentuale di biomassa di circa il 7%.

Al momento **l'Italia si attesta al 19,7% (valore AITEC 2018, per tutte le aziende associate)**. I **tipi di clinker e cemento di nuova concezione** consentono una riduzione delle emissioni di CO₂ dal 20% al 30% rispetto ai prodotti tradizionali.

Insieme ad altri partner industriali e con il supporto di finanziamenti pubblici europei, HeidelbergCement ha avviato, inoltre, progetti pilota per sperimentare tecnologie di cattura della CO₂ al camino delle cementerie per un successivo stoccaggio o utilizzo. In particolare, il Gruppo ha siglato un **accordo in Norvegia per la cattura e lo stoccaggio di CO₂ in serbatoi naturali sottomarini**, a valle di una sperimentazione sulle tecniche di cattura conclusasi con successo. In **Marocco** è, invece, in corso un **progetto per la cattura di CO₂ e l'utilizzo in appositi reattori per la produzione di microalghe** che, post trattamento di essiccazione naturale, sono utilizzate direttamente per l'alimentazione dei pesci.

COME HEIDELBERGCEMENT GROUP PUÒ REALIZZARE LA PROPRIA VISION DEL “CALCESTRUZZO A ZERO EMISSIONI DI CO₂”

L'idea del Gruppo di emissioni zero di CO₂ si fonda su approccio che tenga conto dell'**intero ciclo di vita del calcestruzzo**. **Molteplici misure si integrano tra le diverse linee di business** per creare un circuito chiuso virtuoso. Oltre alle azioni già citate, si mira a **ridurre ulteriormente il contenuto di clinker nel cemento attraverso la sostituzione con materiali cementizi alternativi**, che non alterino la qualità del prodotto. Ottenere l'accesso a questi sostituti rappresenta una grande sfida in futuro e richiede una stretta cooperazione tra molti dipartimenti. Un altro approccio promettente e in fase di sperimentazione è **utilizzare parte della CO₂ nella produzione di prefabbricati in calcestruzzo**. Quando si realizzerà tutto ciò - anche prima del 2050 - il calcestruzzo diventerà il materiale da costruzione più sostenibile disponibile.

**FEDERBETON:
500 MILIONI
DI EURO PER
L'AMBIENTE
DA QUI AL 2030**

DALL'ULTIMO RAPPORTO FEDERBETON, EMERGE CHE NEL TRIENNIO 2016-2018 SONO STATI INVESTITI DALLA FILIERA OLTRE **90 MILIONI DI EURO IN TECNOLOGIE A FAVORE DELL'AMBIENTE**. CONSIDERANDO L'ANDAMENTO DEGLI INVESTIMENTI (CRESCITA MEDIA DEL 13% ANNUO) CONGIUNTAMENTE ALL'IMPEGNO NEL MIGLIORAMENTO DELL'IMPRONTA AMBIENTALE E ALLA PARTECIPAZIONE ATTIVA E VIRTUOSA ALLE MISURE AMBIENTALI DELL'UNIONE EUROPEA, FEDERBETON PROIETTA SUL FUTURO UN INVESTIMENTO DI CIRCA MEZZO MILIARDO DI EURO DA PARTE DELLE IMPRESE DELLA FILIERA, NELL'ORIZZONTE 2020-2030.

stenza e durabilità allungano la vita utile delle costruzioni, consentendo un minor consumo di risorse non rinnovabili e una riduzione delle emissioni associate ai materiali utilizzati per la realizzazione delle opere. L'**elevata massa termica** del calcestruzzo consente una **riduzione dei consumi energetici** e delle relative emissioni di CO₂ associate. **Il calcestruzzo è parte integrante dell'economia circolare**, sia perché può essere **prodotto utilizzando materiali provenienti da demolizioni e scarti industriali**, sia perché **può essere completamente riciclato e riutilizzato a fine vita**. La continua ricerca nel campo dei materiali a base cementizia, inoltre, ha fatto nascere negli anni **prodotti innovativi in grado di affrontare concretamente il fenomeno dei cambiamenti climatici**. Calcestruzzi drenanti, cool, fotocatalitici, conduttivi: sono solo alcuni degli esempi di calcestruzzi *smart* orientati alla sostenibilità ambientale, capaci di incidere su fattori legati al clima come la temperatura di superfici pavimentate o di involucri edilizi.

LA CATTURA DELLA CO₂

Queste leve di riduzione, sulle quali da tempo il settore sta puntando, non consentono però di raggiungere la completa decarbonizzazione, a causa della componente di emissioni irriducibili legata alle emissioni di processo. In aggiunta alle leve tradizionali di riduzione il settore sta investendo nella ricerca e sviluppo di tecnologie per la **cattura della CO₂**, che una volta isolata dal resto dei gas e resa pura, può essere catturata per essere poi permanentemente stoccata o riutilizzata. La **CO₂ catturata può diventare una materia prima per produrre nuovi combustibili o, idealmente, materiali da costruzione**.

SOLUZIONI SEMPRE PIÙ SMART PER LA CLIENTELA

A

Anche in un mercato molto tradizionale come quello dei materiali per le costruzioni, Italcementi, azienda innovativa per tradizione, punta su un nuovo modello di vendita ancora più trasparente, innovativo e user-friendly attraverso la **digitalizzazione delle vendite**.

La nostra azienda dimostra ancora una volta la propria leadership di mercato, non solo per l'offerta e per i processi produttivi all'avanguardia, ma anche per la spinta innovativa che, in questo caso, riguarda la rete commerciale attraverso una serie di iniziative strutturate multi level, dall'e-commerce, alla firma digitale, fino a un nuovo portale di vendita integrato Italcementi e Calcestruzzi.



Da alcuni mesi il **catalogo di tutti i prodotti in sacco di Italcementi** è disponibile anche su **ARCHISELLER**, la prima piattaforma italiana di e-commerce dedicata della "Building Community", progettata insieme ai più importanti Consorzi della Distribuzione Edile. Essere su Archiseller rappresenta un'ulteriore opportunità per i nostri clienti - ma anche per coloro che non usano i nostri prodotti - di accedere e conoscere facilmente la nostra variegata offerta. Entrando a far parte della piattaforma online, Italcementi ha quindi attivato un **nuovo canale di vendita**, mantenendo però inalterati tutti gli accordi commerciali in essere tra Azienda e rivenditore.

Oggi gli attori del settore edile si sono tecnologicamente "evoluti" rispetto al passato, hanno una maggiore dimestichezza con l'online e l'e-commerce che utilizzano anche per l'acquisto di attrezzature e materiali per il proprio lavoro. Il passaggio all'acquisto online anche del cemento e dei leganti ne è una naturale evoluzione.

PAPERLESS

Per semplificare ulteriormente il rapporto con la nostra clientela abbiamo introdotto **Paperless**, il progetto per la gestione della **firma digitale**, lo strumento che permette ai nostri clienti di firmare i documenti digitali (condizioni generali di vendita, modello privacy, ad esempio) facendoli diventare documenti con valore legale.

VIRGILIO, IL NUOVO STRUMENTO PER VENDITORI

Verrà lanciato a novembre il **nuovo portale interno** ideato per creare un **supporto metodologico omogeneo per le Reti di Vendita Italcementi e Calcestruzzi**, con l'obiettivo di massimizzare la capacità di attrarre il

cliente verso l'offerta dell'Azienda, puntando sempre di più su un approccio "user-friendly" e cercando di ottimizzare l'interazione e l'integrazione tra le numerose Business Unit localizzate in tutta Italia.

Con Virgilio si dà vita a uno strumento comune di proposta dei prodotti (Italcementi e Calcestruzzi) unendo e uniformando l'offerta di offerta dei due diversi business. Rafforziamo il concetto di "**cliente al centro**", dove l'offerta risulta consultabile in modo più immediato (user-friendly) e al tempo stesso completo (multi-business), così da soddisfare a pieno le diverse esigenze e richieste. Un altro plus del mondo Italcementi rispetto ai competitor, perché in grado di offrire soluzioni integrate per la building community.

Con Virgilio, Italcementi rende ancora più concreto il proprio vantaggio competitivo nella gestione commerciale dei clienti "consumer-oriented" e, allo stesso tempo, migliora la propria capacità di far conoscere e proporre opportunità commerciali distinte.

Virgilio è al tempo stesso anche uno strumento di formazione continua per la rete commerciale con contenuti "easy to use" customer oriented e compliance oriented. Inoltre, offre la possibilità alle Reti di Vendita di condividere esperienze e Best Practice e consente di creare un Network di Testimonial e Progetti Reference. Uno strumento, ad uso interno e che affianca il sito web di Italcementi, che abbate le distanze fisiche perché mette a disposizione di tutti i commerciali i medesimi contenuti e strumenti. In un'epoca dove "da remoto" si possono organizzare riunioni, condividere informazioni e aggiornamenti, Virgilio rappresenta lo strumento per un linguaggio e una conoscenza comune e unica tra la rete vendita dell'Azienda.

Stefano Roncan
Direttore commerciale Italcementi

CALCESTRUZZI, AL VIA I PRODOTTI GREEN



Nasce **EcoBuild**, la gamma di **calcestruzzi green** in grado di rispondere a una crescente richiesta di mercato con prodotti sostenibili, di qualità e a Km Zero.

A livello europeo, i sistemi di rating per le costruzioni promuovono sempre di più l'utilizzo di materiali in grado di rispondere agli standard dell'economia circolare. Diversi sono i criteri che orientano l'operatività dalla **filiera del cemento e del calcestruzzo** per rispondere a queste nuove esigenze del mercato. Alcuni di essi rappresentano un obbligo per le forniture nell'ambito delle opere pubbliche. Si pensi ad esempio al contenuto minimo di **materiale riciclato nel calcestruzzo** fissato nei CAM al 5% in peso.

Un altro criterio di interesse, che potrebbe indirizzare la scelta del progettista verso il calcestruzzo in quanto materiale di provenienza locale, è quello relativo della **distanza massima di approvvigionamento**. Tale distanza deve riguardare almeno il 60% in peso di tutti i materiali utilizzati nell'opera progetto ed è calcolata come somma di tutte le fasi di trasporto incluse nella filiera produttiva. I prodotti sono tutti adatti per applicazioni strutturali e non strutturali.

I 4 PRODOTTI GREEN CHE CALCESTRUZZI LANCIA SUL MERCATO SONO:



i.work
CLASSIC
ECO

RcK 10÷20



i.pro
CLASSIC
ECO

RcK 25



i.pro
STRUCTURA
ECO

RcK 30÷37



i.tech
STRUCTURA
ECO

RcK ≥ 40



i.lab, un edificio certificato LEED Platinum
e un punto di riferimento per l'innovazione



✓ CHE COSA SONO I CAM?

I Criteri Ambientali Minimi sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto della Pubblica Amministrazione, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

✓ COME SONO STATI INTRODOTTI?

Sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare D.M. 11/10/2017.

✓ PERCHÉ SONO STATI INTRODOTTI?

La loro applicazione sistematica e omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato.

✓ I CAM SONO OBBLIGATORI?

Il codice degli appalti ne ha reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti pubbliche.

ECO^{CAM}

✓ PER SODDISFARE RICHIESTE DEI CAM OSSIA
CONTENUTO MINIMO DI RICICLATO DEL 5%

ECOTM

✓ PROPOSTA «TAILOR MADE» PER
VALUTAZIONI SPECIFICHE DEL PROGETTO
(% MASSIMA RICICLATO RAGGIUNTA)

RIDURRE L'IMPATTO SUL POTENZIALE
DEL RISCALDAMENTO GLOBALE (GWP₁₀₀)

MASSIMIZZARE L'USO DI MATERIE PRIME SECONDE

MASSIMIZZARE L'IMPIEGO DI MATERIALI LOCALI

CEMENTERIA DI CAGNANO AMITERNO

UNA RISORSA DI ECCELLENZA PER L'ABRUZZO

L

La **cementeria Italsacci di Cagnano Amiterno**, entrata a far parte lo scorso anno del gruppo Italcementi, vanta una **storia quasi centenaria**: è presente nella Valle dell'Aterno fin dal 1925, nata grazie alla possibilità di sfruttare le vicine marne naturali e diventata fin da subito una risorsa importate per l'economia del territorio.

Nel 2000 l'impianto ottiene l'Autorizzazione Integrata Ambientale e nel 2003, grazie al revamping, viene realizzato un moderno impianto di cottura a basso impatto ambientale. Il rinnovamento dell'impianto, unito ai continui investimenti degli anni successivi, ha reso la cementeria ancora più efficiente e allo stesso tempo rispettosa dell'ambiente. Dopo una breve parentesi all'interno del Gruppo Cementir Holding, **nel gennaio 2018 entra a far parte di Italcementi**, in particolare della sua **società controllata Italsacci**.

All'interno del gruppo Italcementi la cementeria di Cagnano Amiterno continua a operare nel miglioramento delle performance produttive e ambientali, concentrando l'operato sulla minimizzazione degli impatti sull'ecosistema, sulla riduzione delle emissioni e sull'ottimizzazione d'uso delle risorse. La marna da cemento proviene dalla **miniera Aterno** situata nei pressi dell'impianto, dove l'attività di estrazione è accompagnata da progetti di recupero paesaggistico che pongono grande attenzione alla biodiversità. Dal 2016, in linea con i principi dell'Economia Circolare, è iniziata l'attività di valorizzazione dei **combustibili alternativi** (CSS-C) in parziale sostituzione dei combustibili fossili non rinnovabili che ha permesso di risparmiare circa 5.500 tonnellate di CO₂ all'anno.

In un'ottica di completa trasparenza, i dati delle emissioni della cementeria sono pubblicati sul sito del Comune. Nel febbraio del 2019 è stato inoltre firmato un **accordo tra il Comune di Cagnano Amiterno, l'Università degli Studi dell'Aquila** (Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'informazione e di Economia) e **Italsacci per nuovi monitoraggi delle emissioni** della cementeria, in concomitanza con l'utilizzo di combustibili alternativi, che vanno ad aggiungersi ai numerosi controlli di legge già quotidianamente effettuati. Il protocollo prevede l'installazione di tre nuove stazioni di misurazione finalizzate a valutare la qualità dell'aria e monitorare l'andamento nel tempo delle eventuali ricadute sul territorio.

CEMENTERIA E TERRITORIO: ATTENTI AL DIALOGO CON LE COMUNITÀ



Il **dialogo** è alla base del rapporto che Italsacci e Italcementi vogliono continuare a costruire con la comunità locale. La cementeria è sempre aperta a chiunque voglia visitarla e conoscere da vicino gli impegni che caratterizzano l'Azienda in tema di attenzione all'ambiente, sicurezza sul lavoro, qualità e innovazione di prodotto.

Importante e continuo è il rapporto con gli istituti scolastici locali, con visite guidate all'impianto e progetti di **Alternanza Scuola Lavoro**: Italsacci e Italcementi offrono percorsi di apprendimento all'interno dell'Azienda, con l'obiettivo di creare un ponte tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Negli scorsi mesi è iniziato un progetto di Alternanza con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Amedeo d'Aosta" dell'Aquila, della durata complessiva di tre anni, che ha visto gli studenti "al timone" della cementeria per una settimana, inserendosi nell'organico dell'Azienda e ricoprendo i ruoli delle sue figure chiave, affiancati dal personale dell'impianto.

- 70 ■ I DIPENDENTI TRA TECNICI, IMPIEGATI E OPERAI
- 100 ■ LE PERSONE DELL'INDOTTO GENERATO DALLE ATTIVITÀ DELLA CEMENTERIA
- 4 ■ I PRODOTTI DELLA CEMENTERIA
- 600 MILIONI ■ TONNELLATE, LA CAPACITÀ PRODUTTIVA DI CEMENTO IN UN ANNO



SAFETY WEEK 2019

COINVOLTI OLTRE 2.000 DIPENDENTI IN TUTTA ITALIA



Un'intera settimana dedicata al tema della sicurezza sul lavoro. È la **Safety Week** organizzata anche quest'anno e che ha coinvolto le società del gruppo che operano nel business del cemento, del calcestruzzo e degli inerti. L'iniziativa ha visto la partecipazione di più di 2.000 dipendenti e di tutte le persone dell'indotto, presenti negli oltre 150 impianti produttivi e sedi in tutta Italia, per promuovere e sensibilizzare i lavoratori alla "cultura della sicurezza".

Dal 7 all'11 ottobre sono state organizzate diverse attività dedicate alla sicurezza: prove d'emergenza, simulazioni di lavori complessi, safety conversation, assemblee della sicurezza, riunioni di reparto sono alcune tra le varie iniziative che si sono svolte nel corso di tutta la settimana. Nelle attività di formazione e prevenzione sono coinvolti anche coloro che a vario titolo lavorano per Italcementi (clienti, imprese esterne, trasportatori, etc.), invitandoli anche a partecipare alle numerose attività di sensibilizzazione organizzate.

Sono iniziative come queste e l'impegno che ogni giorno i dipendenti di Italcementi, Italsacci, Cemitaly e Calcestruzzi mettono nell'osservare queste azioni che hanno portato a ridurre, negli ultimi 19 anni, l'indice di frequenza degli infortuni con assenza dal lavoro di circa il 95%. Il risultato di un costante lavoro di squadra al motto di "**Safety First**".

NUOVO CONTRATTO INTEGRATIVO: TORNA IL PREMIO DI RISULTATO

Italcementi e sindacati hanno siglato a fine ottobre un accordo per il nuovo contratto integrativo di secondo livello, che sarà sottoposto a referendum. Articolato in 3 sezioni (Rappresentatività, work-life balance e compartecipazione ai risultati aziendali), l'accordo introduce dopo diversi anni il premio di risultato. Il testo completo è disponibile sulla intranet. «Per la prima volta nel nostro settore, l'economia circolare entra a far parte di un accordo sindacale, con un parametro che lega il premio di risultato all'utilizzo dei combustibili alternativi - commenta **Giuseppe Agate, Direttore Risorse Umane di Italcementi** -. In tutta Europa infatti tali materiali sono una risorsa energetica e la loro valorizzazione nelle cementerie è attualmente la principale strada per abbattere la CO₂ del nostro ciclo produttivo. Questo elemento di novità si aggiunge agli altri punti di un'intesa, quella appena siglata, che completa un negoziato ampio. Sono state dapprima introdotte - prosegue Agate - nuove forme di welfare e di strumenti per la conciliazione vita-lavoro (dallo smart-working, ai sostegni per la genitorialità fino alla banca ore solidale per sostenere colleghi in difficoltà) e, da ultimo, regolamentato un innovativo schema per la compartecipazione dei lavoratori ai risultati aziendali ricorrendo a indicatori, sia generali e più tradizionali come la redditività e la produttività, sia specifici di ciascuna delle unità produttive (la produttività di sito, le vendite realizzate e, appunto, il ricorso ai combustibili alternativi), valorizzando la dimensione territoriale dentro una più ampia cornice aziendale nazionale. La conclusione di questo percorso si realizza, idealmente, a valle di un significativo processo di ristrutturazione che ha interessato Italcementi negli ultimi 7 anni, durante il quale il confronto sindacale, talvolta aspro e franco, non ha mai perso di vista il traguardo di una prospettiva aziendale partecipata, responsabile e sostenibile.»

LA COMPETENZA DI CALCESTRUZZI E ITALCEMENTI PER IL NUOVO PONTE DI GENOVA

CON GRANDE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA DI CANTIERE



La competenza di **Calcestruzzi** e **Italcementi** e la qualità dei loro prodotti al servizio di **Genova** e del Paese. **Il 1° ottobre 2019 è stata posata, infatti, la prima campata del nuovo "Ponte"** che sorgerà al posto del Ponte Morandi crollato nell'agosto 2018 a Genova.

La realizzazione delle pile del nuovo ponte rappresenta un successo di squadra per le sinergie create fra le diverse direzioni del Gruppo Italcementi e per la fondamentale collaborazione con l'impresa di costruzioni Salini e con l'architetto progettista **Renzo Piano**, che ha avuto parole di apprezzamento per le competenze di Italcementi e di Calcestruzzi.

Il mix design del calcestruzzo utilizzato è stato messo a punto nei laboratori di i.lab. Tutta la filiera delle materie prime che lo compongono sono state

studiate e selezionate sia per rispondere alle stringenti richieste progettuali in termini di resistenza meccanica e durabilità, obbligatorie per un'opera di eccellenza come il nuovo ponte, sia per attenuare la CO₂ footprint. Complessivamente saranno resi disponibili per il rifacimento del ponte circa **67 mila m³ di calcestruzzo**.

Importantissimo anche l'aspetto legato alla **sicurezza**: si lavora giorno dopo giorno rispettando i **massimi requisiti previsti a tutela dei lavoratori**. Nel complesso cantiere del nuovo Ponte procedono, infatti, insieme la costruzione della nuova infrastruttura e la demolizione di quella vecchia rimasta.

Un cantiere dove si intrecciano le migliori competenze dell'industria italiana delle costruzioni, per ridare alla città di Genova un collegamento essenziale per il suo tessuto sociale ed economico.

TEAMS E I NUOVI STRUMENTI DELLA PIATTAFORMA OFFICE 365

DISPONIBILI PER TUTTI I COLLEGGI ITALCEMENTI, CALCESTRUZZI, ITALSACCI E CEMITALY

G

Grazie alla migrazione alla piattaforma Office 365 del Gruppo HeidelbergCement avvenuta lo scorso luglio, è ora disponibile per tutti la suite completa Microsoft Office 365, ricca di nuovi strumenti digitali utili alle attività quotidiane e continuamente migliorata e aggiornata da Microsoft.

A partire da questo numero di Opendoors verrà dedicato uno spazio ai principali tools di Office 365 in modo da dare alcune indicazioni sul loro utilizzo nelle nostre attività quotidiane al fine di **migliorare il nostro modo di lavorare e collaborare con i colleghi**.

Oggi ci concentreremo su **Teams**.

COSA È TEAMS?

Microsoft Teams è un tool di comunicazione e condivisione di contenuti per semplificare e favorire lo scambio e la collaborazione fra tutti i colleghi, al di là dei confini fisici.

Teams è un innovativo **spazio di lavoro virtuale** per la comunicazione in tempo reale e per la condivisione di file e strumenti, accessibile a tutti, in qualsiasi momento e luogo, da qualsiasi dispositivo (computer fissi, portatili, smartphone). In questo modo si riducono notevolmente le barriere fisiche e temporali presenti nelle grandi organizzazioni, semplificando il più possibile la condivisione di contenuti e la comunicazione fra colleghi.

COME POSSO MIGLIORARE IL MIO MODO DI LAVORARE USANDO TEAMS?

Le principali funzioni di Teams sono:

- Chiamate \ Video Chiamate \ Conferenze \ Video Conferenze
- Chat
- Condivisione di file
- Creazione di Gruppi di lavoro (Teams)

Vediamole nel dettaglio...

CHIAMATE \ VIDEO CHIAMATE \ CONFERENZE \ VIDEO CONFERENZE

Sia nel caso in cui abbiate esigenza di collaborare con un collega che di organizzare "riunioni aziendali" con più soggetti, Teams è lo strumento che fa al caso vostro perché consente di conversare con qualunque collega che abbia installato Teams sulla propria postazione di lavoro oppure organizzare web conference con clienti, fornitori o persone esterne a Italcementi, **semplicemente inviando un link per una web conference**. Le conferenze hanno diverse funzioni: la pianificazione degli appuntamenti integrata con Outlook, la possibilità di scrivere note, la condivisione del desktop, la condivisione di file e i messaggi in chat. In caso di convocazione di riunioni è possibile, inoltre, condividere in anticipo l'ordine del giorno ed eventuali file, in modo da poter arrivare alla riunione avendo preventivamente condiviso i contenuti con i colleghi.



CHAT

Messaggistica istantanea, simile a WhatsApp, con lo storico della conversazione salvato in automatico e facilmente visibile, utile nel caso in cui si debbano recuperare informazioni scambiate in passato.

CONDIVISIONE DI FILE

Durante le conversazioni fra due persone, ma anche fra gruppi di lavoro, è possibile condividere un file di qualsiasi tipo (Word, Excel, Power Point) al quale tutti i partecipanti possono apportare modifiche in tempo reale. In questo modo si opera contemporaneamente e non in maniera esclusiva, senza dover creare numerose versioni dello stesso file (normalmente poi inoltrato via mail da ciascun utente) abbreviando così notevolmente i tempi di stesura e approvazione del lavoro finito. **Si collabora insieme su un unico file, online** e con una sola versione che incorpora lo storico delle modifiche di ciascun utente.

CREAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER LA CONDIVISIONE DI ATTIVITÀ COMUNI

Un team di lavoro non è necessariamente composto solo da colleghi che lavorano "fisicamente" vicini; grazie a questo nuovo strumento, è possibile creare delle pagine su un progetto di lavoro con il proprio team organizzando chat di gruppo, riunioni online, chiamate e conferenze web. In questo modo i contenuti saranno sempre visibili e condivisi dai membri del team che potranno lavorare in autonomia e sicurezza.

COME POSSO INSTALLARE TEAMS SUL MIO COMPUTER?

- **Contattando il Service Desk** dal lunedì al venerdì dalle 6.00 alle 19.00 all'interno **11311** oppure dall'esterno allo **035 396311**.

- **In modalità self service:** dal menu di avvio del vostro PC digitando Software Center accederete alla schermata che consente in modo autonomo di procedere all'installazione. Tra i software disponibili troverete ovviamente **Teams**.



OPENDOORS PERIODICO TRIMESTRALE:
REGISTRAZIONE PRESSO TRIBUNALE DI BERGAMO N. 14/2016 DEL 22/11/2016

DIRETTORE RESPONSABILE:
LORENZO COLOMBO

GRAFICA E IMPAGINAZIONE:
WELCOME SRL - VIA QUINTO ALPINI 6/A - 24124 BERGAMO

STAMPATO DA:
NOVECENTO GRAFICO SRL UNIPERSONALE - VIA PIZZO REDORTA, 12/A
24124 BERGAMO

PROPRIETARIO:
ITALCEMENTI SPA - VIA STEZZANO, 87 - 24126 BERGAMO

PER IDEE E SUGGERIMENTI SCRIVETEICI A:
OPENDOORS@ITALCEMENTI.IT

